



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 427

del 01-04-2011

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: D.Lgs.152/06 e s.m.i. - L.R. 11/01 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Progetto di ampliamento e adeguamento dell'impianto esistente. Proponente: Processi Speciali s.r.l.

L'anno duemilaundici, il giorno uno del mese di aprile.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 01-04-2011

**Il Segretario Generale**  
F.to PORCELLI GIOVANNI

Visto del Direttore Generale, Dott. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato: Favorevole

Li, 01-04-2011

**Il Direttore Generale**  
F.to PORCELLI GIOVANNI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

## **Premesso che:**

- con istanza del 29/11/2010, acquisita in atti il 30/11/2010 con prot. n. 104684, veniva richiesta da parte del dott. Vincenzo Ingrosso, nato a Torchiarolo il 25/06/1947 e residente in Brindisi alla via Modigliani n. 10, in qualità di legale rappresentante della ditta Processi Speciali S.r.l., ai sensi del D.Lgs. n. 152/05 e s.m.i. e della L.R. n. 11/01 e s.m.i., la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per il progetto di *“Ampliamento e adeguamento dell’impianto esistente”* della Processi Speciali S.r.l., sito nel comune di Brindisi alla Via Orso Mario Corbino n. 35, zona ASI, in catasto individuato al foglio 80 part. 1004, allegando la seguente documentazione:
  - *studio preliminare ambientale;*
  - *progetto preliminare;*
  - *2 copie digitali conformi degli elaborati progettuali;*
  - *dichiarazione di conformità della copia digitale degli elaborati agli originali cartacei.*
- con nota del 3/12/10 acquisita in atti il 15/12/10 con prot. 104820, la medesima ditta trasmetteva:
  - *comunicazione circa l’importo dei lavori in progetto;*
  - *ricevuta di pagamento delle spese istruttorie da parte della Processi Speciali S.r.l. per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in coerenza con le tariffe regionali stabilite dall’Allegato 1 alla L.R. 17/2007;*
- con successiva nota acquisita in atti il 22/02/2011 con prot. 14785, in riscontro alla richiesta di integrazioni inoltrata dal Servizio Ecologia di questa Provincia con nota prot. 9672 del 07/02/2011, la medesima ditta trasmetteva una relazione sulle modalità di installazione e collegamento della nuova linea di produzione agli impianti esistenti, nonché sui quantitativi di prodotti chimici utilizzati;
- con Determinazione dirigenziale n. 52 del 10/03/2011 il Settore Ambiente e SUAP del Comune di Brindisi esprimeva *“parere favorevole di massima alla compatibilità ambientale, fatto salvo il parere favorevole di altri Enti/uffici deputati al rilascio ed in particolare la conclusione favorevole dell’iter amministrativo relativo alla caratterizzazione del sito presso il competente Ministero dell’Ambiente, nonché l’eventuale ed ulteriore iter amministrativo da attivare presso questo Settore relativamente all’analisi di rischio che potrà essere prescritta dallo stesso Ministero, nonché fatto salvo il rispetto delle prescrizioni formulate nei seguenti ambiti prima elencati:*
  - a) gestione dei rifiuti;*
  - c) consumi energetici;*
  - d) rischio incidenti;*
  - e) la sistemazione a verde delle aree di servizio, la mitigazione degli impatti con la vicina area di Fiume Grande e l’inserimento paesaggistico dell’opera;*
  - g) i livelli di emissioni acustiche;*
  - h) l’inquinamento atmosferico;”*
- nella suddetta determina si attesta la pubblicazione all’Albo pretorio del Comune di Brindisi, dal 9/12/2010 al 23/01/2011 di avviso di deposito degli elaborati senza che nel merito siano giunte osservazioni;
- l’intervento rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in quanto riconducibile alla fattispecie di cui all’Allegato IV punto 2 f) *“impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>”* e della L.R. n.11/2001 e s.m.i. nell’allegato B, punto B.2.m) tra quelli la cui competenza in materia di V.I.A. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. è stata trasferita dalla Regione Puglia alla Provincia;
- dall’esame della documentazione presentata si rileva che:
  - la verifica di assoggettabilità riguarda un progetto di ampliamento di un impianto esistente di trattamento di metalli e materiali compositi, per incrementare di circa il 20% la capacità produttiva e integrare nuove fasi di produzione, mediante la realizzazione dei seguenti interventi:
    - *implementazione di una nuova linea di produzione (impianto di ossidazione anodica solfo-borica e fosforica 5,0 m con volume di lavaggio pari a 30 m<sup>3</sup>, comprendente i*

- procedimenti di sgrassaggio, disossidazione e i trattamenti finali di ossidazione anodica fosforica e solfotartarica);*
- *installazione di un impianto di condizionamento dell'umidità e della temperatura interna del capannone;*
  - *adeguamento tecnico dell'unità di trattamento ed abbattimento dei fumi;*
  - *installazione di un nuovo impianto di demineralizzazione delle acque di processo da 14 m<sup>3</sup>/h da asservire alla nuova linea di ossidazione.*
- Le opere esistenti sono state realizzate in virtù della C.E. 104/2000 rilasciata dal Comune di Brindisi e si trovano in zona D3 – “Area produttiva industriale” del PRG e in zona ASI A1”;
  - l’area d’intervento ricade nel sito di interesse nazionale di Brindisi (ai sensi della L. 426/98, D.M. 10/01/2000 e D.M. 468/2001), e in proposito, in data 25/10/2010, è stato presentato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Piano di Caratterizzazione;
  - la zona d’intervento non ricade in aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, oasi di protezione, ma dista circa 600 m dal Parco Naturale Regionale “Salina di Punta della Contessa” (L.R. 28/2002);
  - il sito non è interessato da perimetrazioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, né da vincoli di natura paesaggistica;
  - secondo il Piano di Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino della Puglia l’impianto dista circa 300 m da aree ad alta pericolosità idraulica e non è interessato da pericolosità geomorfologica;
  - l’impianto, attualmente, è dotato di:
    - 5 cabine di verniciatura per il rivestimento protettivo delle superfici, dotate di impianto locale di condizionamento e aerazione superiore;
    - una linea di ossidazione anodica 1,2 m, con volume di lavaggio di 9 m<sup>3</sup> e scarico di 1 m<sup>3</sup>/h, comprendente i procedimenti di sgrassaggio, disossidazione dei pezzi e i trattamenti finali di alodine, ossidazione anodica cromica, solforica e dura;
    - una linea di ossidazione anodica 6,3 m con volume di lavaggio di 60 m<sup>3</sup> e scarico di 6 m<sup>3</sup>/h, comprendente i procedimenti di sgrassaggio, disossidazione dei pezzi e i trattamenti finali di alodine, ossidazione anodica cromica, ossidazione anodica cromica e solforica;
    - un impianto di trattamento a liquidi penetranti;
    - un impianto di abbattimento dei fumi con due linee, collegate alle unità di ossidazione anodica, costituite da sistema di aspirazione e convogliamento dell’aria a due torri del tipo Scrubber;
    - un sistema di trattamento e smaltimento delle acque di processo costituito da due linee con resine scambiatrici di ioni a due stadi, con pretrattamento a carbone attivo, e da un bollitore sottovuoto.
  - La ditta è titolare di una “Autorizzazione alla modifica sostanziale delle emissioni rinvenienti dai nuovi punti E1, E2, E3, E4, già autorizzati con D.D. 51 del 16/02/2004” ottenuta con Determina Dirigenziale della Regione Puglia n°18 del 16/01/2009;
  - la società è conforme alla UNI EN ISO 14001:2004 e possiede il documento di valutazione dei rischi (ai sensi del D. Lgs. 81/2008) comprendente il documento di valutazione del rischio chimico e da rumore;
  - l’impianto occupa un’area di circa 5000 m<sup>2</sup> di cui 2800 m<sup>2</sup> coperti da capannoni industriali; la restante superficie è pavimentata per il 70% con massetto in c.a., per il 25% con binder aperto e drenante, il resto è destinato a verde;
  - gli interventi in progetto non comporteranno aumenti plano-volumetrici, e le nuove attrezzature saranno installate negli spazi esistenti, né sono previste operazioni di scavo;
  - la nuova linea di ossidazione anodica 5,0 m sarà collegata all’impianto di abbattimento dei fumi che serve la linea da 6,3 m, e si prevede un adeguamento tecnico dell’unità per accrescere la portata di circa il 20%;
  - il nuovo impianto di trattamento e controllo delle condizioni climatiche non comporta alcuna variazioni in termini di portate e qualità dell’aria espulsa, né prevede punti di immissione o scarico dell’aria trattata se non attraverso l’impianto di trattamento ed espulsione esistente;
  - non si utilizzeranno ulteriori risorse idriche in quanto quelle attualmente disponibili (circa 4.500 m<sup>3</sup> annui prelevati dal Consorzio ASI e ulteriori 15.000 m<sup>3</sup> annui ricavati dalle acque piovane, previo trattamento nell’ebollitore) sono ritenute sufficienti;

- le acque meteoriche provenienti da superfici impermeabili adibiti esclusivamente a parcheggio, non recuperate all'interno delle attività produttive, sono riutilizzate a fini irrigui previo trattamento di grigliatura e dissabbiatura;
- lo scarico delle acque reflue domestiche rivenienti dai servizi igienici avviene in impianto Imhoff e poi allontanate tramite autospurgo da ditte autorizzate, nel rispetto della normativa vigente;
- le acque di processo sono rigenerate, attraverso l'impianto di trattamento e smaltimento delle acque, e reintegrate, mentre la parte non recuperabile è trattata come rifiuto;
- i rifiuti e i fanghi provenienti dal trattamento delle suddette acque, nonché la parte di acque non recuperabile, è raccolta in sei serbatoi di polietilene di 1 m<sup>3</sup> l'uno sul piazzale, che si configura quale deposito temporaneo di rifiuti; le stesse saranno smaltite ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;
- l'energia termica per l'impianto produttivo è fornita da due caldaie a gas (698 kW e 523 kW) alimentate da gas di rete ad alta pressione (12 bar) decompresso per l'uso in centrale su tre stadi (12 – 5 – 0,5 bar);
- l'approvvigionamento elettrico è assicurato attraverso una cabina di trasformazione MT/BT con due trasformatori in grado di erogare una potenza di 400 kW; attualmente il fabbisogno di energia è di 330 kW, ma con gli interventi diverrà di circa 700 kW, per cui verranno sostituiti i trasformatori con due in grado di erogare una potenza di 765 kW;
- sarà installato un gruppo elettrogeno per l'alimentazione di: gruppo di spinta acque antincendio, gruppo di sollevamento delle acque meteoriche, allarme, telefonia, trasmissione dati;
- l'insediamento è dotato di impianto antincendio confacente con le attività 92 e 64 di cui al D.M. 16/02/1982 e corredato di CPI n. 1889/264/14499 rilasciato in data 14/04/2004;
- si prevede un incremento del traffico da e verso l'impianto del 2-3%.

**Ritenuto**, sulla base di quanto sopra riportato, di poter determinare che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- gli interventi non ricadono neanche parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla Legge n. 349 del 06/12/2001 e, dunque, non trova applicazione il comma 6, lett. b) dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- dall'analisi della documentazione trasmessa, i potenziali impatti previsti dalla realizzazione degli interventi in progetto e dall'esercizio delle attività potranno riguardare:
  - *le emissioni in atmosfera;*
  - *lo smaltimento dei reflui e delle acque meteoriche;*
  - *l'incremento della produzione di rifiuti;*
  - *le emissioni sonore;*
  - *la sicurezza dei lavoratori;*
  - *l'aumento del fabbisogno di energia.*
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano ritenere probabile il verificarsi di effetti negativi e significativi sull'ambiente, pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si ritiene di escluderlo dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti e l'esercizio delle attività avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e delle misure di mitigazione e compensazione previste nella proposta progettuale prodotta, nonché delle prescrizioni formulate nella Determina Dirigenziale n. 52/2011 del Settore Ambiente e SUAP del Comune di Brindisi sopra richiamata, che qui si intendono riportate integralmente, e alle ulteriori condizioni di seguito indicate:
  - lo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento sia conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal decreto n. 282 del 21/11/2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale per la Regione Puglia, con particolare riferimento a quanto concerne la comunicazione o autorizzazione da richiedere all'autorità competente;
  - sia presentata domanda di aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni, ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- sia garantito, durante i processi di lavorazione qualsiasi tipo di emissioni diffuse e che sia assicurato anche il funzionamento a pieno regime degli impianti di aspirazione dei fumi;
- sia periodicamente verificato lo stato di conservazione delle tubazioni di collegamento delle vasche con gli impianti di trattamento dei reflui, per assicurare l'assenza di perdite;
- il deposito delle sostanze utilizzate nel processo produttivo avvenga in un ambiente a norma, dotato di sistema di aerazione, separando i materiali incompatibili che potrebbero dare miscele pericolose; devono essere presenti, altresì, bacini di contenimento per eventuali sversamenti accidentali;
- con riferimento al deposito temporaneo di rifiuti sul piazzale, siano rispettate tutte le condizioni previste al comma 1 lett. m) dell'art. 183 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., e comunque sia assicurata e periodicamente verificata la perfetta tenuta dei serbatoi di polietilene che contengono i rifiuti allo stato liquido, che devono essere posti al riparo dalle intemperie e collocati in un bacino di contenimento, di volume pari almeno ai due terzi del volume complessivo dei serbatoi;
- non venga eseguita alcuna attività di scavo o movimentazione di suolo o terreno senza che prima sia stata ottenuta la restituzione agli usi legittimi dell'area su cui sorge l'impianto, facente parte del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi;
- siano rispettate tutte le norme in materia di sicurezza impiantistica e procedurale, nonché le norme a tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- a seguito della messa in esercizio degli impianti siano eseguite nuove misure fonometriche tese a verificare il rispetto del limite di 70 dB stabilito dal piano di zonizzazione acustica del Comune di Brindisi, da trasmettersi all'autorità preposta al controllo;
- sia effettuata una valutazione tecnico-economica per individuare azioni, interventi e procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia nei processi di produzione, ivi compresa l'eventuale generazione sul posto di energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso soluzioni integrate nelle strutture edilizie;
- sia effettuata una valutazione tecnico-economica per individuare azioni, interventi e procedure per promuovere l'eventuale sostituzione graduale o il decremento della concentrazione di cromo esavalente nelle soluzioni di processo.

**Preso atto:**

- dell'avvenuto espletamento delle misure di pubblicità, tramite:
  - affissione all'Albo Pretorio comunale di pubblico avviso di deposito del progetto, per quarantacinque giorni consecutivi a partire dal 09/12/2010 senza che nel predetto periodo utile siano pervenute osservazioni;
  - pubblicazione di avviso di deposito degli elaborati necessari al compimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto sul B.U.R.P. n. 187 del 16/12/2010;
  - che all'indirizzo della Provincia di Brindisi non sono pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi;

**Visti:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*";
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la "*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08*";

- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7 marzo 2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

## D E T E R M I N A

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di “*Ampliamento e adeguamento dell’impianto esistente*” della Processi Speciali S.r.l., sito nel comune di Brindisi alla Via Orso Mario Corbino n. 35., zona ASI, in catasto individuato al foglio 80 part. 1004, proposto da parte del dott. Vincenzo Ingrosso, nato a Torchiarolo il 25/06/1947 e residente in Brindisi alla via Modigliani n. 10, in qualità di legale rappresentante della ditta Processi Speciali S.r.l.;
- il presente provvedimento non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall’acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo e al successivo esercizio delle attività, ed è subordinato agli adempimenti di competenza di tutti gli altri enti;
- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: Processi Speciali S.r.l., Via Orso Mario Corbino n. 35, 72100 Brindisi;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall’art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Brindisi e al Consorzio ASI di Brindisi;
- **di stabilire**, ai sensi dell’art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che l’efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 16, comma 11, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per estratto il presente provvedimento;
- **di pubblicare**, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell’art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio  
F.to EPIFANI Pasquale

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to PICOCO ANNA CARMELA

---

---

### **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

---

### **RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'**

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi ..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al .....
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

**Il Messo Notificatore**

.....

**Il Responsabile  
Segreteria Atti Amministrativi**

.....

---

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

**IL RESPONSABILE  
Segreteria Atti Amministrativi**

.....